

SECONDA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

8 settembre 2019 – n° 36

Proviamo a guardare ai vari elementi di questa breve parabola. Anzitutto il luogo di lavoro: la vigna. È il terreno di Dio, il campo del nostro lavoro. Possiamo dire che la vigna è la nostra vita, la nostra storia, questa porzione di tempo e di spazio che Dio ci ha affidato. Questo campo della nostra vita può essere duro da lavorare o entusiasmante, faticoso o facilmente dissodabile, più bello o più brutto di altri terreni... non importa; è questa la vigna, è questo il giardino che Dio ci ha affidato e ci vuole continuamente affidare.

Rifacendoci a tutta la tradizione biblica, possiamo dire che la vigna è anche la comunità in mezzo alla quale viviamo: la nostra Chiesa, la nostra parrocchia, la nostra famiglia. È questa la vigna che Lui, il Signore, ha amato, coltivato e curato con pazienza ed affetto e che oggi chiede a noi di continuare a lavorare. La vigna sono le persone che ci vivono accanto. E lì il padrone della vigna ci manda a lavorare: ci domanda di stare dentro questo “campo”, di dissodarlo, di renderlo fertile, di riempirlo di senso, di colmarlo di amore, di bontà, di generosità, di servizio, di starci dentro da persone significative, da figli del Padre, non da mercenari preoccupati solo del salario. Ci domanda di assumere con gioia il compito di protagonisti dentro la storia.

p. Luca

SECONDA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

8 settembre 2019 – n° 36

Proviamo a guardare ai vari elementi di questa breve parabola. Anzitutto il luogo di lavoro: la vigna. È il terreno di Dio, il campo del nostro lavoro. Possiamo dire che la vigna è la nostra vita, la nostra storia, questa porzione di tempo e di spazio che Dio ci ha affidato. Questo campo della nostra vita può essere duro da lavorare o entusiasmante, faticoso o facilmente dissodabile, più bello o più brutto di altri terreni... non importa; è questa la vigna, è questo il giardino che Dio ci ha affidato e ci vuole continuamente affidare.

Rifacendoci a tutta la tradizione biblica, possiamo dire che la vigna è anche la comunità in mezzo alla quale viviamo: la nostra Chiesa, la nostra parrocchia, la nostra famiglia. È questa la vigna che Lui, il Signore, ha amato, coltivato e curato con pazienza ed affetto e che oggi chiede a noi di continuare a lavorare. La vigna sono le persone che ci vivono accanto. E lì il padrone della vigna ci manda a lavorare: ci domanda di stare dentro questo “campo”, di dissodarlo, di renderlo fertile, di riempirlo di senso, di colmarlo di amore, di bontà, di generosità, di servizio, di starci dentro da persone significative, da figli del Padre, non da mercenari preoccupati solo del salario. Ci domanda di assumere con gioia il compito di protagonisti dentro la storia.

p. Luca



RIPRENDIAMO IL CAMMINO DOPO LE VACANZE...

Il tempo passa... A volte corre e scorre così velocemente che faticiamo a stargli dietro... Vorremmo prolungare il tempo del riposo, per stare con noi stessi, con la nostra famiglia, per gustare la bellezza del creato, per apprezzare un buon libro... Ma la

Bibbia ci dice che c'è un tempo per ogni cosa... Ora è il tempo di ripartire con un rinnovato entusiasmo, ponendo alla base di questo ripartire e di questo cammino solide e convincenti motivazioni.

Ripartiamo da Dio, ripartiamo da noi.

Per capire che cosa vogliamo, che cosa desideriamo ardentemente, che cosa ci sta davvero a cuore. Impariamo a darci delle priorità che valgono... Ripartiamo dalla Parola di Dio che può racchiudere la risposta a tante domande che ci portiamo dentro; ripartiamo dall'Eucaristia domenicale come occasione di fraternità e tempo per scoprire la bellezza del sentirsi parte di una grande famiglia come è la nostra comunità di sant'Angela Merici; ripartiamo dalla preghiera quotidiana per ringraziare Dio per il dono della vita, di una famiglia, di una casa, del lavoro...

Buon cammino a tutti e dimostriamoci l'un l'altro la bellezza di stare insieme condividendo cammini di vita e di fede. Promuoviamo e salviamo la fraternità.



RIPRENDIAMO IL CAMMINO DOPO LE VACANZE...

Il tempo passa... A volte corre e scorre così velocemente che faticiamo a stargli dietro... Vorremmo prolungare il tempo del riposo, per stare con noi stessi, con la nostra famiglia, per gustare la bellezza del creato, per apprezzare un buon libro... Ma la

Bibbia ci dice che c'è un tempo per ogni cosa... Ora è il tempo di ripartire con un rinnovato entusiasmo, ponendo alla base di questo ripartire e di questo cammino solide e convincenti motivazioni.

Ripartiamo da Dio, ripartiamo da noi.

Per capire che cosa vogliamo, che cosa desideriamo ardentemente, che cosa ci sta davvero a cuore. Impariamo a darci delle priorità che valgono... Ripartiamo dalla Parola di Dio che può racchiudere la risposta a tante domande che ci portiamo dentro; ripartiamo dall'Eucaristia domenicale come occasione di fraternità e tempo per scoprire la bellezza del sentirsi parte di una grande famiglia come è la nostra comunità di sant'Angela Merici; ripartiamo dalla preghiera quotidiana per ringraziare Dio per il dono della vita, di una famiglia, di una casa, del lavoro...

Buon cammino a tutti e dimostriamoci l'un l'altro la bellezza di stare insieme condividendo cammini di vita e di fede. Promuoviamo e salviamo la fraternità.